

Risparmio energetico e fonti rinnovabili, quale futuro, quali prospettive

di

Alessandro Mannarini

Lo stadio evolutivo a cui è giunta l'umanità in questo primo scorcio del terzo millennio l'ha portata ad un livello scientifico e tecnologico mai raggiunto prima. Questo ha fatto in modo che si creasse un dominio ed uno **sfruttamento** pressoché **totale** delle risorse naturali ed energetiche del pianeta.

Solo da pochi decenni si è cominciato a comprendere come questa situazione non possa essere più sostenibile, sia per l'**equilibrio ecologico del pianeta** che per la **sopravvivenza della stessa umanità**. La logica conseguenza di tutto ciò è stata un ripensamento, da parte della società, del modo di rapportarsi al mondo, della ricerca di una convivenza più assennata e consapevole del binomio inscindibile **uomo-natura**.

Tra le varie iniziative messe in atto per giungere a questo equilibrio ricoprono certamente un ruolo importante il **risparmio energetico** e l'uso delle **fonti rinnovabili** di energia.

Il risparmio energetico va perseguito tramite una maggiore consapevolezza nello sfruttamento delle materie prime non rinnovabili come carbone, petrolio, metano e derivati, ancora oggi le principali fonti per la creazione di energia elettrica e causa primaria di inquinamento atmosferico, maggiori concentrazioni di CO₂ nell'atmosfera e conseguente aumento dell'effetto serra.

Ne consegue che un tale utilizzo di queste fonti di energia deve essere sempre più disincentivato e diminuito fino al suo totale abbandono e sostituzione con fonti rinnovabili come l'**energia solare**, l'**eolica**, l'**idroelettrica**, la **geotermica**, e lo sviluppo futuro della tecnologia per l'impiego dell'**idrogeno**.

L'utilizzo efficace di queste fonti può essere attuato solo con una vera e propria **rivoluzione nel modo di pensare e di agire di ognuno i noi**, propiziata, guidata ed accompagnata da una forte **volontà politica nel cambiamento** da parte delle istituzioni di vario livello e grado, a partire dai più alti consessi internazionali sino a giungere agli enti amministrativi locali.

In questa logica vanno quindi ritenuti di grande importanza gli incentivi per la diffusione di **impianti fotovoltaici** per la produzione energetica e di **mezzi di trasporto alimentati da energia elettrica**, uniti ad una maggiore attenzione nell'utilizzo della **raccolta differenziata dei rifiuti**, tre punti irrinunciabili per una vera ed efficace politica volta al risparmio energetico.

- Come **primo** punto, i pannelli a celle fotovoltaiche, installati sempre più numerosi sui tetti di abitazioni, scuole, ospedali e palazzi della pubblica amministrazione, andranno a dimostrarsi lo strumento vincente per produrre sia energia elettrica, creando in prospettiva delle **vaste centrali diffuse sul territorio**, sia calore per uso domestico; permettendo così di abbattere le emissioni di CO₂ delle centrali termoelettriche e degli attuali sistemi di condizionamento termico diffusi smodatamente negli ultimi anni nelle nostre città.
- Come **secondo** punto, un utilizzo sempre più esteso di **automobili a energia elettrica**, con la costruzione di una **capillare rete di postazioni di ricarica** sia nelle città che lungo le arterie stradali, contribuirà non poco all'abbattimento delle emissioni nocive nell'atmosfera. Per fruttare nel modo migliore la tecnologia dei **motori elettrici**, questi vanno **installati** non solo sulle automobili ma anche e soprattutto sui **mezzi commerciali** utilizzati per il trasporto merci, come **T.I.R.** e **furgoni**, e **mezzi del trasporto pubblico**, non solo **autobus** ma anche **navi** e **aerei**, che maggiormente contribuiscono all'inquinamento atmosferico.
- Come **terzo** punto, infine, un maggiore e più consapevole utilizzo della **raccolta differenziata dei rifiuti** può portare ad un **grande risparmio** e ad un **minore sfruttamento** delle **materie prime** nelle varie produzioni industriali, potendo inoltre avvalersi degli rifiuti non riciclabili per un'**ulteriore produzione energetica** attraverso l'uso di moderni **termovalorizzatori**.

In conclusione, va constatato come l'**evoluzione scientifica e tecnologica** che ha portato l'umanità sull'orlo del disastro ambientale sai anche, per nostra fortuna, il solo strumento per creare un **futuro**

Visitate il sito dell'autore: <http://alemannarini.interfree.it/index.asp>

migliore per le generazioni a venire, qualora, beninteso, ci sia la consapevolezza e la risoluzione necessarie in ognuno di noi.

20/05/2010

PER CONTATTI: alemannarini@interfree.it

Visitate il sito dell'autore: <http://alemannarini.interfree.it/index.asp>